



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE

ORDINANZA n. 01/2013

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il R.D. 713/1904, recante approvazione per il regolamento per l'esecuzione della legge sui porti, spiagge e fari;

VISTO Il Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione approvato con Decreto del Presidente della Repubblica il 05 febbraio 1952, n. 328 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 01 dicembre 1961 n. 1825, recante norme di attuazione dello statuto della Regione Sicilia in materia di Demanio e Patrimonio;

VISTO il D.P.R. 01 luglio 1977 n. 684, recante norme di attuazione dello statuto della Regione Sicilia in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte relativa alle attribuzioni di competenze all' Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente;

VISTA la Legge 08 luglio 2003 n. 172, recante disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico;

VISTA legge 18 maggio 1989 n. 183, recante per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTA la Legge 267/98, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 365/2000, recante interventi per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civili;

VISTO il D.P.R. 526 del 14 dicembre 2001;

VISTA la nota n. 61144 del 31 ottobre 2012, con la quale questo Assessorato ha dato delle indicazioni per porre in essere le ispezioni biennali di competenza di questo Assessorato, per quanto concerne il controllo, la tutela del demanio marittimo;

VISTO il verbale di riunione, di questo Assessorato, prot. 61913 del 07 novembre 2012, n. 61144 del 31 ottobre 2012, con il quale sono state date altre indicazioni operative sulla vigilanza e tutela del demanio marittimo;

VISTO il verbale di sopralluogo, congiunto, effettuato in data 12 luglio 2012, dall' Unità Operativa S.5.03-Ufficio del Demanio Marittimo di Palermo, dall' Unità Operativa S.3.01 Pianificazione e progettazione P.A.I. ,dal Comune di Balestrate e con il supporto dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Terrasini, eseguito presso lo stesso Comune di Balestrate, e precisamente nel tratto di demanio marittimo individuato al Catasto al foglio di mappa n. 10 p.lla 1.

Il sopra citato accertamento è stato necessario al fine di verificare il permanere del vincolo P.A.I., e se necessario di porre in essere tutti gli accorgimenti necessari per la incolumità della popolazione.

A conclusione dell' accertamento si è constatato che la perimetrazione di cui al D.P.R. 526 del 14 dicembre 2001, non è variato e pertanto è stato confermato la classificazione P4, in-

dicata nella relazione del P.A.I., (Unità Fisiografico n. 15, Costiera di Capo San Vito-Capo Rama);

CONSIDERATO che la zona ha una vocazione turistica ed è comunque accessibile a tutti in qualsiasi periodo dell' anno essendo l' area di facile accesso;

ORDINA

ARTICOLO 1

Con decorrenza immediata, è vietato il transito e/o la sosta di persone nel tratto di costa compreso tra i punti di coordinate geografiche (UTM WGS 84 Fuso 33N):

- | | | |
|--------------|---------------|-----------------|
| 1. Punto n.1 | E 324.336,719 | N 4.213.034,276 |
| 2. Punto n.2 | E 324.353,979 | N 4.213.048,443 |
| 3. Punto n.3 | E 324.375,130 | N 4.213.035,559 |
| 4. Punto n.4 | E 324.419,307 | N 4.213.074,942 |
| 5. Punto n.5 | E 324.417,519 | N 4.213.101,244 |

L' area di cui sopra è evidenziata nell' allegata cartografia, che fa parte integrante della presente ordinanza.

ARTICOLO 2

Sarà cura del Comune di Balestrate apporre idonei elementi di interdizione , ed apporre la relativa cartellonistica segnalante il pericolo.

ARTICOLO 3

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca diverso e più grave reato, a norma degli art. 53 comma 3 del Decreto Lgs. 18 luglio 2005, n 171, e n. 1164 e 1231 del Codice della Navigazione.

I trasgressori saranno ritenuti, altresì, responsabili dei danni che saranno arrecati a persone o cose per effetto dell' illecito comportamento.

ARTICOLO 4

È fatto obbligo a chiunque spetti di far osservare le disposizioni della presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata anche mediante l' affissione, nonché mediante la pubblicazione sul sito web: www.regione.sicilia.it

Palermo **19 MAR. 2013**

firmato
Il Dirigente Generale
(Dott. Giovanni Arnone)